

IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG VERDE SRL E OPERE CONNESSE

POTENZA IMPIANTO 18,52MWp - COMUNE DI LAGOSANTO (FE)

Proponente

EG VERDE S.R.L.

VIA DEI PELLEGRINI 22 · 20122 MILANO (MI) · P.IVA: 11616370968 · PEC: egverde@pec.it



Progettazione

Ing. Matteo Bono

Via per Rovato, 29/C - 25030 Erbusco (BS)

tel.: 030/5281283 · e-mail: m.bono@starteng.it · PEC: startengineering@pec.it

Collaboratori

Ing. Marco Passeri

Via per Rovato, 29/C - 25030 Erbusco (BS)

tel.: 030/5281283 · e-mail: m.passeri@starteng.it · PEC: startengineering@pec.it

Coordinamento progettuale

START ENGINEERING S.R.L.

VIA PER ROVATO, 29/C · 25030 ERBUSCO (BS) · P.IVA: 04166670986 · email: startengineering@pec.it

Titolo Elaborato

RELAZIONE IDRAULICA

LIVELLO PROGETTAZIONE	CODICE ELABORATO	FILENAME	RIFERIMENTO	DATA	SCALA
DEFINITIVO	-	-	-	28/10/2022	-

Revisioni

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
0	28/10/2022		MB	MB	EG



COMUNE DI LAGOSANTO (FE)
REGIONE EMILIA ROMAGNA



RELAZIONE TECNICA DI INVARIANZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

Indice

Contenuto del documento

1	PREMESSA.....	2
2	DESCRIZIONI GENERALI DELL'AREA E DATI AMMINISTRATIVI.....	3
2.1	Individuazione dell'area	3
2.2	Dati amministrativi	3
3	DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE DI INVARIANZA IDRAULICA E/O IDROLOGICA	4
4	PORTATE MASSIME SCARICABILI	6
5	DEFINIZIONE DELLE PIOGGE DI PROGETTO.....	6
6	METODOLOGIE DI DIMENSIONAMENTO E VERIFICA ADOTTATI.....	7
6.1	Metodo diretto italiano	7
7	PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI.....	8
7.1	CARATTERISTICHE GENERALI	8
7.2	DIMENSIONAMENTO SISTEMA D'INVARIANZA	8
8	ALLEGATI	11

1 PREMESSA

Oggetto della presente relazione è la verifica del rispetto dei requisiti minimi di invarianza idraulica e/o idrologica relativi al progetto di un impianto fotovoltaico installato a terra in area agricola, sito in strada Poderale dei Cappuccini, sn nel comune di Lagosanto (FE).

L'area drenata oggetto d'intervento si estende su una superficie di **44586,0** m².

Il computo di tale area comprende anche la superficie in pianta dei moduli fotovoltaici (proiezione a terra nella posizione con moduli inclinati di 60° rispetto al piano orizzontale). Si evidenzia, tuttavia, come il terreno interessato dall'intervento rimarrà e verrà mantenuto, una volta realizzato l'impianto, "area verde" e quindi, di fatto, permeabile (percolazione del suolo con tasso di infiltrazione proprio del suolo "naturale").

Di seguito, si specificano i valori e le caratteristiche dell'aree oggetto d'intervento:

Tipo di superficie	Valore [mq]	Caratteristiche
Area lotto complessiva	273.000	-
Area container stazioni bt/MT+storage	600	Fondazione superficiale (platea) in c.a.
Area cabina media tensione	286	Fondazione superficiale (platea) in c.a.
Area proiezione a terra moduli	43.700	Superficie vetrata moduli fotovoltaici

Nello specifico, scopo del presente lavoro è l'individuazione delle modifiche all'assetto idrogeologico dell'area, conseguenti alle trasformazioni in progetto, con l'obiettivo di definire le misure compensative e/o le caratteristiche delle opere necessarie ad evitare l'aggravio delle condizioni idrauliche rispetto alla situazione preesistente o come da richiesta di norma.

Le verifiche del rispetto dei requisiti minimi di invarianza idraulica e/o idrologica vengono condotte conformemente al Piano stralcio per il rischio idrogeologico - Direttiva inerente le verifiche idrauliche e gli accorgimenti tecnici da adottare per conseguire gli obiettivi di sicurezza idraulica definiti dal Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, ai sensi degli artt. 2 ter, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del Piano - Adottata dal Comitato Istituzionale con delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i., come da variante di coordinamento PGRA-PAI, adottata dal C.I. con delibera 2/2 del 7/11/2016 (D.G.R. 2112/2016) di Regione Emilia Romagna. Nello specifico verranno adottati i metodi di calcolo in essa richiamati.

Nel presente documento verranno descritte le soluzioni progettuali adottate, i metodi di calcolo utilizzati e verranno riportati i report dei calcoli eseguiti, con relativi grafici, e le verifiche effettuate.

2 DESCRIZIONI GENERALI DELL'AREA E DATI AMMINISTRATIVI

2.1 Individuazione dell'area

Comune di Lagosanto Provincia Ferrara
 Classe dell'intervento Impermeabilizz. potenziale significativa

CARATTERISTICHE AREA			
Descrizione	Tipo area	Superficie [m ²]	Coeff. Afflusso φ
Area container stazioni bt/MT+storage	Area impermeabile	600,0	0,90
Area cabina media tensione	Area impermeabile	286,0	0,90
Area proiezione a terra moduli	Area impermeabile	43700,0	0,90

Superficie totale 44586,0 m² Coefficiente afflusso medio ponderale φ_m 0,90

2.2 Dati amministrativi

Il progetto ricade, al livello autorizzativo, in ambito PAUR (Ente competente: Regione Emilia Romagna/ARPAE).

3 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE DI INVARIANZA IDRAULICA E/O IDROLOGICA

All'interno dell'area di impianto si rileva la presenza di alcune canalette di scolo:

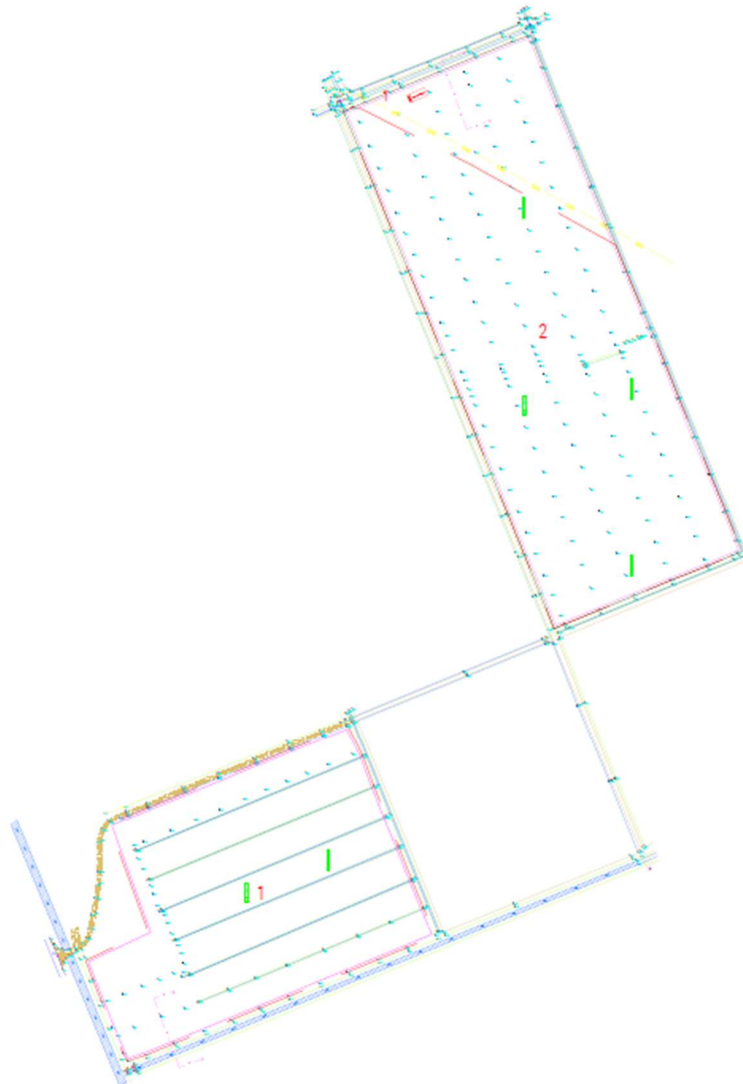


Figura 1 - Estratto planaltimetrico area impianto e canalette presenti

Per l'area occupata dall'impianto fotovoltaico la soluzione in progetto prevede, in fase di realizzazione, l'eliminazione degli scoli presenti e la realizzazione di un fossato perimetrale dalle dimensioni indicative di 0,5m di larghezza superiore, 0,3 m di base fossato e 0,6 m di profondità, avente funzione di raccolta dell'acqua dall'intera superficie; unitamente a tale bacino di raccolta perimetrale è prevista la realizzazione di un'opera di compensazione idraulica, composta da una depressione di 15 cm rispetto all'area dell'impianto fotovoltaico. Tali opere avranno la funzione di raccolta e successivo convogliamento in invaso perimetrale delle acque meteoriche. Tale invaso scaricherà nel recettore irriguo privato posto, nel caso della sottozona 2, a sud dell'area dell'impianto, mentre nel caso della sottozona 1 nel canale irriguo posto ad est dell'area impianto.

Si specifica che l'area di impianto è stata suddivisa in n.2 sotto aree e per ciascuna è stato dimensionato il relativo volume di invaso, composto da fossato di raccolta (in nero) e bacino di compensazione (area in rosso).

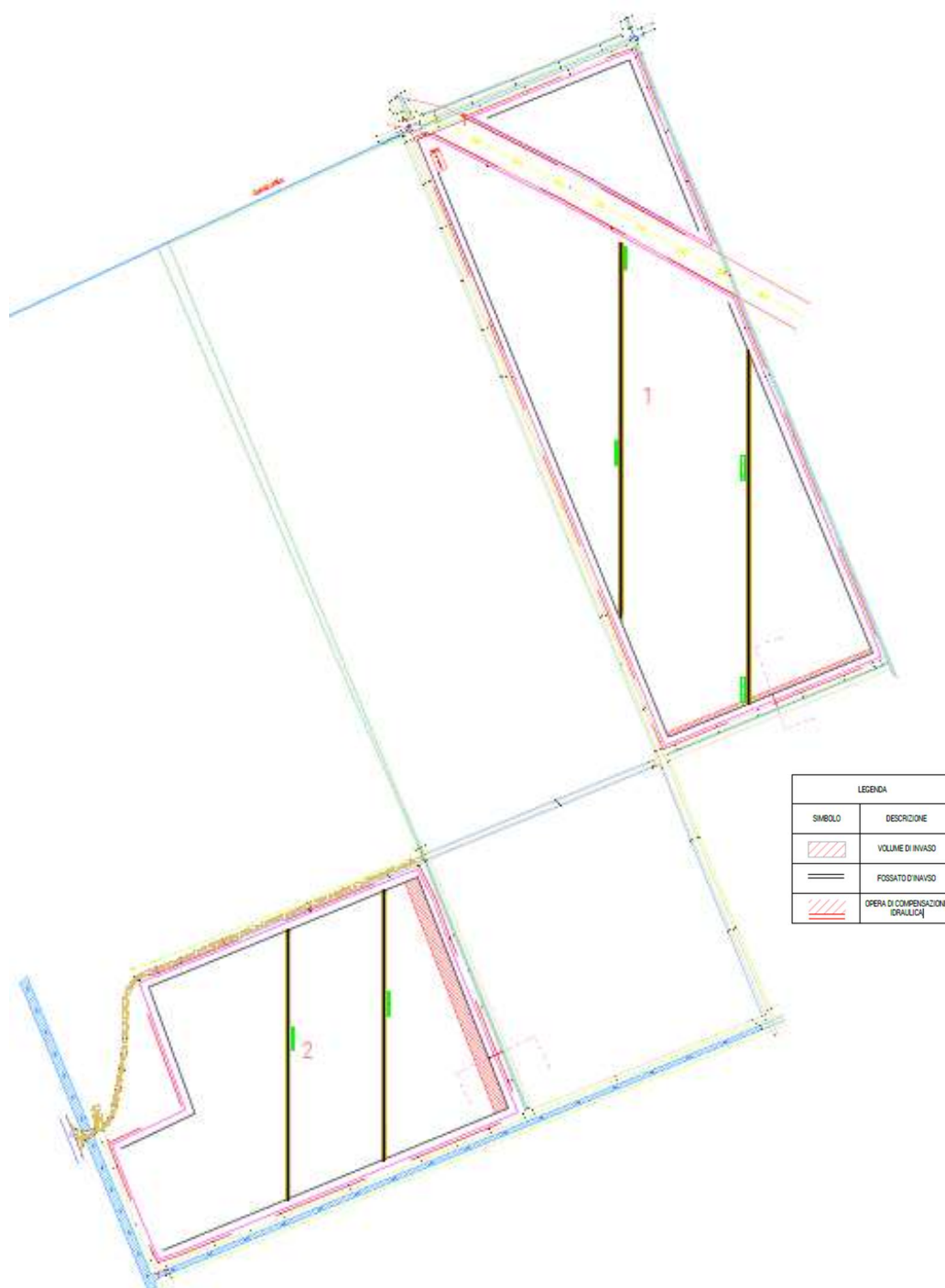


Figura 2 - Planimetria aree d'invaso

4 PORTATE MASSIME SCARICABILI

Per quanto attiene alle portate massime scaricabili, Q_{umax} , prendendo a riferimento la Deliberazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara n.61/2009 e considerato che l'area oggetto di intervento risulta > 1 ha, si adotta il seguente valore di Q_{umax} : **8,00** l/s per ettaro.

La superficie complessiva dell'area risulta pari a 27,3 ha.
Pertanto, la portata massima scaricabile è pari a: 218,4 l/s.

Considerato che l'impianto FV interessa due terreni fisicamente separati tra loro è opportuno definire la portata massima scaricabile da ciascuna porzione di terreno ove insisterà l'impianto.

TERRENO ZONA EST

- Area intervento: 173.000 mq = 17,3 ha
- Portata massima scaricabile: 138,4 l/s

TERRENO ZONA OVEST

- Area intervento: 100.000 mq = 10,0 ha
- Portata massima scaricabile: 80 l/s

5 DEFINIZIONE DELLE PIOGGE DI PROGETTO

Al fine di dimensionare e verificare le opere d'invarianza idraulica in progetto devono essere definite preventivamente le precipitazioni di progetto.

Avendo adottando la metodologia di calcolo del metodo diretto italiano, descritto nei paragrafi seguenti, non è necessario caratterizzare la curva di possibilità pluviometrica ma solo definirne il parametro n , il cui valore viene riportato nel report dei calcoli.

A tal fine viene applicato il metodo delle linee segnalatrici di pioggia a due parametri a e n , in cui i parametri a ed n vengono determinati con riferimento ad un ben preciso valore di tempo di ritorno, TR , dell'evento meteorico.

L'altezza di precipitazione di progetto viene calcolata come segue:

$$h = a \cdot D^n$$

h [mm]: altezza di pioggia

D [ore]: durata di pioggia

n [-]: coefficiente di scala della linea segnalatrice di pioggia

a [mm/oraⁿ]: parametro della linea segnalatrice di pioggia

Per durate delle precipitazioni superiori ad un'ora si adottano i valori dei parametri a e n valevoli per durate superiori ad un'ora ed inferiori a 24 ore.

Per le durate inferiori a un'ora si utilizza lo stesso parametro a , adottato per eventi di durata superiore all'ora, mentre il parametro n viene definito in modo specifico per tale durata.

Per quanto riguarda al tempo di ritorno TR adottato per la stima dei parametri, si fa riferimento a valori idonei a garantire le condizioni di sicurezza dell'opera e rispettare i valori e le indicazioni richiesti da norma, come riportato a seguito nel report dei calcoli.

6 METODOLOGIE DI DIMENSIONAMENTO E VERIFICA ADOTTATI

Al fine di ottemperare alle verifiche di invarianza idraulica e/o idrologica viene adottato il metodo di calcolo previsto dalla Deliberazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara n.61/2009.

Non viene, pertanto, adottato il metodo diretto italiano contenuto nel Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli della Regione Emilia-Romagna.

Nei paragrafi seguenti verrà descritto tale metodo ed a fine relazione verranno riportati i report dei calcoli.

6.1 Metodo diretto italiano

Nella Deliberazione n.61/2009 è previsto per superfici urbanizzate oltre 1 ha, il seguente volume minimo invasabile W_i :

- W_i = il valore più alto tra 350 mc/ha urbanizzato e 500 mc/ha impermeabilizzato.

Verrà quindi adottato il valore di 500 mc/ha impermeabilizzato per determinare il volume di invaso minimo da garantire.

Portata in uscita dall'invaso

A valle del volume di invaso si preveda la realizzazione di un sistema di scarico con luce a battente circolare, la cui portata è calcolata mediante la seguente legge di efflusso.

$$Q_u(H) = \mu \cdot A \cdot \sqrt{2g \cdot H}$$

$Q_u [m^3/s]$: portata in uscita dall'invaso

$H [m]$: battente idrico

$D [m]$: diametro interno del foro

$A [m^2]$: area della bocca d'uscita = $\pi \cdot D^2/4$

$\mu [-]$: coefficiente di efflusso ($\mu = 0,6$)

$g [m/s^2]$: accelerazione di gravità

La portata massima scaricata viene calcolata avendo assunto il battente idrico pari al suo massimo valore all'interno dell'invaso.

Il battente idrico massimo H si calcola con la seguente relazione:

$$H = \frac{W}{A_{inv}}$$

$W [m^3]$: volume invasato

$A_{inv} [m^2]$: area in pianta dell'invaso

7 PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Si riportano di seguito i risultati del calcolo.

7.1 CARATTERISTICHE GENERALI

Comune di Lagosanto

Provincia Ferrara

Metodi di calcolo adottati				
Metodo di cui alla Deliberazione n.61/2009 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara				
Portata massima scaricabile				
Portata massima scaricabile	218,4	l/s		
Definizione aree				
Descrizione	Tipo area	Superficie [m ²]	Coeff. Afflusso ϕ	
Area container stazioni bt/MT+storage	Area impermeabile	600,0	0,90	
Area cabina media tensione	Area impermeabile	286,0	0,90	
Area proiezione a terra moduli	Area impermeabile	43700,0	0,90	
Sup. totale intervento	44586,0	m ²	Coeff. afflusso medio ponderale ϕ_m	
			0,90	

7.2 DIMENSIONAMENTO SISTEMA D'INVARIANZA

Metodo Deliberazione n.61/2009			
Volume invaso minimo	W_0	2230,0	m ³
$W_0 = 500 \text{ mc/ha} * 4,46 \text{ ha}$			
Portata massima scaricabile	$Q_{u, \max}$	218,4	l/s
$Q_{u, \max} = 27,3 \text{ mq} * 8 \text{ l/(s*ha)}$			

Pertanto, per l'intervento in progetto verrà prevista la realizzazione di un invaso avente un volume di 2230 mc, dal quale la portata massima scaricabile nelle rete idraulica dovrà essere inferiore a 218,4 l/s. Considerato che l'impianto fotovoltaico insiste su due terreni separati, sarà prevista la realizzazione di n.2 invasi distinti, ciascuno dotato di scarico idrico.

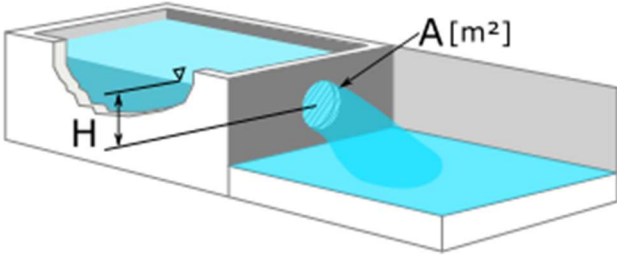
L'invaso consisterà in una area depressa appositamente realizzata mediante livellamento del terreno ad una quota di fondo pari a -15 cm rispetto al piano zero dell'impianto fotovoltaico ed ad un fossato di raccolta delle acque meteoriche posto lungo il perimetro dell'area dell'impianto produttivo. L'estensione dell'invaso sarà tale da garantire il volume di ritenzione di progetto.

Nel dettaglio si avrà:

- PER TERRENO ZONA EST

Dimensioni invaso in progetto		Valore	Unità di misura
Superficie pianta invaso	A_{inv}	9418,00	mq
Altezza utile invaso	H	0,15	m
Volume utile invaso	W	1412,70	mc

Il sistema di scarico dell'invaso sarà costituito da tubazioni interrate in PEAD SN8 (esterna corrugata) in barre adatte per scarico non in pressione, che dal pozzetto dedicato dipartono verso il canale idrico recettore. Per dettagli, si faccia riferimento ad elaborati grafici allegati.

Sistema di scarico	
Tipologia di svuotamento	Luce a battente circolare
	

Calcolo velocità di efflusso

g - accel di gravità

9,81 m/s²

μ - coefficiente di efflusso

0,61

v - velocità di efflusso

1,05 m/s

Calcolo portata di scarico in progetto - ZONA EST

n. tubazioni di scarico

1

Diametro esterno tubazione

400 mm

Diametro interno tubazione

369,4 mm

Sezione interna singola tubazione

0,107173 m²

Sezione totale tubazioni

0,107173 m²

Portata di scarico in progetto - ZONA EST

0,112152 mc/s

112,15 l/s

Verifica portata - ZONA EST

Portata di scarico in progetto < Portata max scaricabile

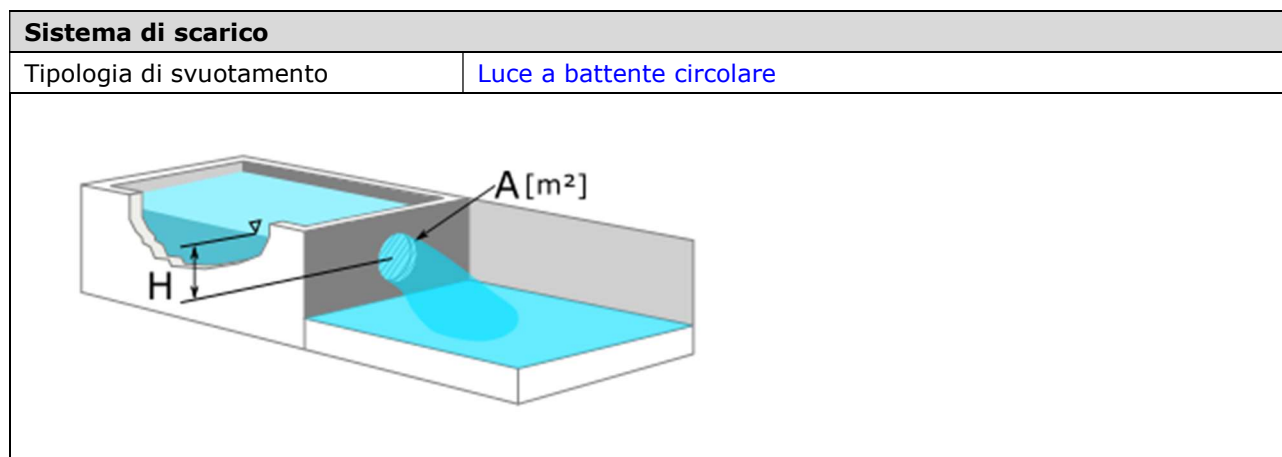
OK

- PER TERRENO ZONA OVEST

Dimensioni invaso in progetto		Valore	Unità di misura
-------------------------------	--	--------	-----------------

Superficie pianta invaso	A_{inv}	5444,00	mq
Altezza utile invaso	H	0,15	m
Volume utile invaso	W	816,60	mc

Il sistema di scarico dell'invaso sarà costituito da tubazioni interrate in PEAD SN8 (esterna corrugata) in barre adatte per scarico non in pressione, che dal pozzetto dedicato dipartono verso il canale idrico recettore. Per dettagli, si faccia riferimento ad elaborati grafici allegati.



Calcolo velocità di efflusso

g - accel di gravità

9,81 m/s²

μ - coefficiente di efflusso

0,61

v - velocità di efflusso

1,05 m/s

Calcolo portata di scarico in progetto - ZONA OVEST

n. tubazioni di scarico	1
Diametro esterno tubazione	315 mm
Diametro interno tubazione	290,8 mm
Sezione interna singola tubazione	0,066417 m ²
Sezione totale tubazioni	0,066417 m ²
Portata di scarico in progetto - ZONA OVEST	0,069503 mc/s 69,50 l/s

Verifica portata - ZONA OVEST

Portata di scarico in progetto < Portata max scaricabile **OK**

8 ALLEGATI

Alla presente relazione sono allegati i seguenti elaborati:

- Layout invaso idrico e sezioni relative.

Data 28/10/2022

Timbro e firma

